

Codice A1817B

D.D. 20 settembre 2021, n. 2715

Istanza di nuovo nulla osta idraulico per rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n. 24 ad Oleggio (NO), identificato catastalmente al foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3. Richiedente: Sig.ra Celebrin Nadia. Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).



ATTO DD 2715/A1817B/2021

DEL 20/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nuovo nulla osta idraulico per rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n. 24 ad Oleggio (NO), identificato catastalmente al foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3.
Richiedente: Sig.ra Celebrin Nadia.
Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DD-A18 573 del 11/03/2020 è stato rilasciato alla Sig.ra Celebrin Nadia il nulla osta idraulico per l'esecuzione dei lavori di rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia dell'edificio residenziale di sua proprietà, sito in via Cascine Bellini n. 24 ad Oleggio (NO) ed identificato catastalmente al foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3;

- in data 07/07/2021 la Sig.ra Celebrin Nadia ha presentato nuova istanza (ns. prot. n. 31638/A1817B) per il rilascio di nulla osta idraulico per i medesimi lavori di cui al precedente punto, adducendone le motivazioni che non hanno consentito l'esecuzione degli stessi entro il termine di validità (dodici mesi) dell'atto di assenso rilasciato;

- in data 22/07/2021, con nota prot. n. 34419/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

Preso atto che:

- lo stato dei luoghi, interessati dai lavori, non ha subito variazioni di rilievo rispetto a quanto riportato nel progetto assentito con il succitato provvedimento;

- all'istanza è allegata la documentazione progettuale, prodotta dal Tecnico incaricato geom. Ezio Roveda per la precedente richiesta, in base alla quale sono previsti i lavori per il rifacimento della difesa spondale, fortemente danneggiata dall'azione erosiva del colatore Guandra, nel tratto a confine con il mappale di proprietà della richiedente;

- i lavori assolvono unicamente finalità di sistemazione e messa in sicurezza di opere esistenti e non comportano modificazioni sostanziali delle stesse.

Considerato che gli interventi di manutenzione in progetto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del colatore Guandra, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n. 24 ad Oleggio (NO), identificato catastalmente al foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3, parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione delle opere, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il richiedente dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;
8. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
9. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica, emessi da ARPA Piemonte, che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
10. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse

siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente atto;

13. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione delle opere al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'